

Premiazione del Concorso artistico culturale “INNESCHI – Quando l’arte genera pace”

Preli Emmanuel Alcala

Secondo classificato nella categoria “Visual Communication” con l’opera “Respiro di pace, seme di cambiamento”

Sentirete il mio accento, non sono italiano. Chiedo un po' di empatia, anche un po' di pazienza per queste parole che ho scritto per voi.

Grazie a tutti, è un grandissimo onore essere qui. Vorrei dedicare questo riconoscimento a tutti gli artisti che hanno il coraggio di cercare il proprio cammino: con i propri tempi, la propria voce e anche le proprie incertezze. Fare arte in fondo è già una scelta di pace: è sostituire la creatività alla violenza e l'immaginazione alla paura, è un modo semplice ma concreto di contribuire a un mondo più umano.

Desidero ringraziare la giuria, l'associazione e tutte le persone che hanno reso possibile questo convegno e questo premio. Naturalmente un grazie a tutti gli italiani che hanno accolto con generosità me e mia moglie. Io vengo da un luogo diverso perché non sono nato qui, ma proprio per questo sento ancora di più il valore di questa accoglienza. E per concludere permettetemi un pensiero approfittando di questo momento. Essere indipendenti significa costruire il proprio futuro passo a passo. Quindi se c'è lavoro sono qui. Grazie mille.